

Piccola cronaca estiva

Da quando ho incominciato questa cronaca, ch'è intitolata all'estate, non ha fatto più un giorno di caldo, sicché, per un istante, io fui tentato a mutarle nome. Tralasciata la cronaca il caldo è riapparso. Se le cose proprio stanno così tempo in tal relazione, inversa andiamo benone, ho pensato; per refrigerio del lettore riattacco dunque i fili interrotti e avanti!

Purtroppo sotto mano non ho di gran belle cose: un omicidio, un suicidio e furti. Furti specialmente. Sono inutili i consigli ed inutili i puntini sugli i. È cosa vecchia che tra il carcerato ch'è vegliato ed il carceriere che veglia c'è una serie di circostanze che predispongono più al successo il primo del secondo. Il pensiero costante di quest'ultimo è la fuga, l'altro un momento di distrazione può averlo. E il colpo è fatto. Filosofia spicciola ch'io ho imparato fin da bambino nientemeno che nelle avventure meravigliose descritte da Giulio Verne.

Ora è da augurarsi che i malandrini vengano assicurati alla giustizia e per conforto delle vittime e per la sicurezza dei cittadini che d'ora in ora, anzi a qualunque ora, si vedono minacciati di rapine. Le quali, in questi giorni, son divenute un incubo e specie per quelli la cui fantasia è facile a riscaldarsi: alcuni « balzan nei sonni esterrefatti » e, armati di sacre avite armi, vagolano per androni e corridoi cercando... l'uomo. È fortuna che non lo trovino se non chi dei due rimarrebbe lì morto stecchito?

Bella cosa l'associazione delle idee e grande aiuto per cronista! Parlando di furti e giustizia mi viene in mente che non fu ancora cantato l'elogio della luce Pharos che trionfa fino ad ora tardissima, e dalla Piazza Vittorio Emanuele giunge fino al piazzale della Stazione come a portare il primo saluto ai venienti.

I tempi in cui l'unica fiammella a gas palpitava ad ogni vento ed a stento salvava il naso del viandante da incontri disastrosi, non si ricordano più: così ora all'entusiasmo del primo momento è successo il desiderio del « più luce » ed i punti interrogativi piovono giù a vertigine. E il Corso Bagni? e la Via Vittorio Emanuele? e...?

La natura umana è incontentabile ed il progresso è per l'appunto la causa di questo sentimento.

La luce dunque si farà. Se non dappertutto, almeno per le strade.

Sulle scene del Politeama Garibaldi appare ogni sera un cantuccio di Napoli con tutta la festosità del suo cicalio e con tutto il brivido delle sue passioni. Vi agisce la Compagnia Bonitto-Franco e, per verità, poche volte ho assistito ad una recitazione così elegante, così naturale e suggestiva. Peccato che spesso si debba assistere ad un altro spettacolo che dura già da troppo tempo e che nessuno ha mai tentato di far cessare: intendo parlare degli urli e delle parolacce che piovono seralmente dal loggione e dalle gallerie. Qualche volta c'è di peggio.

Fino a quando?

Uini Italiani in Libia

Dalla Camera di Commercio di Alessandria riceviamo e pubblichiamo:

Onorevole Signore,

Pregiarmi invitare codesta on. Ditta ad un'adunanza che si terrà il 2 Settembre p. v., ore 10, nei locali di questa Camera di Commercio, Piazza Garibaldi, 16, per discutere circa la questione dell'introduzione dei vini italiani in Libia, già stata trattata nel precedente convegno, che ebbe luogo in questa Città il giorno 25 Luglio u. s. Affinchè l'indetta adunanza possa ottenere tutti quei buoni risultati che i promotori si ripromettono nell'interesse dell'industria vinicola italiana, è necessario che riesca numerosa.

Alla medesima interverranno vari rappresentanti politici della Provincia e l'on. Ottavi.

Ond'è che io prego vivamente codesta on. Ditta di non mancare mandando, occorrendo, un proprio Rappresentante o quanto meno di far pervenire alla Segreteria Camerale una lettera di adesione.

Con distinta osservanza

Il Presidente Il Segretario-Capo
C. MICHEL AVV. V. Manfredi.

FURTI NOTI E LADRI IGNOTI

(Una provvida deliberazione)

Da qualche giorno, o meglio da qualche notte, la criminosa attività degli ignobili eroi del grimaldello va esplicandosi or qua or là con risultati diversi ma con uguale audacia. Prima si ebbe il tentativo a danno del sig. Morelli Guido; poi lo svaligiamento del negozio DeBenedetti; l'altro giorno venne trafugata tutta la grande quantità della più fina polvere pirica che il signor Barbero teneva nel proprio deposito alla Brondina; ieri il negozio del sig. DellaGrisa Giovanni veniva visitato; che cosa accadrà domani?

Quali ingrato sorprese ci riserbano questi professionisti del furto, i quali non sanno soltanto preparare ed eseguire abilmente i loro piani, ma riescono persino a circondare del più fitto mistero ogni loro impresa? Quali provvedimenti intende adottare l'autorità di P. S.?

Intanto è nostro dovere dar posto e plaudire alla seguente deliberazione della Associazione fra E. e C. I. la quale riassume efficacemente la generale apprensione per uno stato di cose veramente deplorabile:

ORDINE DEL GIORNO:

Il Consiglio della Associazione Esercenti, Commercianti ed Industriali di Acqui;

Riunito d'urgenza la sera del 30 Agosto 1912;

Considerato che da qualche tempo nella nostra città, si ripetono con una frequenza impressionante ingenti furti a danno di Esercenti e Commercianti, ed audacissimi tentativi di scassinamento di negozi e magazzini;

Tenuto calcolo che la classe degli Esercenti, dei Commercianti e degli Industriali è giustamente allarmata dal fatto che gli autori di tali delitti contro la proprietà continuano a rimanere ignoti ed impuniti;

UNANIME DELIBERA

Rivolgere vivissima istanza all'ill.mo sig. Sottoprefetto del Circondario d'Acqui, perchè voglia prendere gli opportuni ed indispensabili provvedimenti che valgano a salvaguardare gli averi ed a portare un po' di tranquillità nelle famiglie dei cittadini; ed anche perchè voglia — d'accordo colle autorità competenti — provvedere non solo all'aumento dei Reali Carabinieri, ma ancora alla necessaria, sollecita assegnazione alla nostra città di un reparto di Guardie di Pubblica Sicurezza.

Per l'Associazione E. C. ed I. di Acqui

Il Presidente: A. CORNAGLIA.

UNA RIVENDICAZIONE COSTITUZIONALE per la festa del XX Settembre

Crediamo opportuno riprodurre dall'autorevole *Corriere della sera* la bene ispirata circolare, di schietta italianità, che l'Associazione operaia costituzionale di Roma ha diramato alle consorelle invitandole ad una riunione per i necessari accordi:

« Fra i più estremi partiti politici sono testè sorte iniziative per celebrare in modo tutto proprio, dopo essersene quasi sempre astenuti, la ricorrenza del XX Settembre. Di fronte a tali iniziative, le associazioni liberali, che sempre solennizzarono la data fatidica col più sincero ed elevato spirito di libertà e di patriottismo, hanno il dovere di stabilire, nel comune consenso, la via migliore da seguire per la tutela della propria dignità e per il rispetto dei principi che liberamente professano.

« Esse non possono e non debbono porsi al seguito, nè confondersi, specie in quest'ora di rinnovata fede nei destini della patria, con partiti o sodalizi che sempre il sentimento patriottico calpestarono o derisero! »

XV CONGRESSO STORICO SUBALPINO

Il XV Congresso Storico Subalpino si terrà quest'anno in Chieri dal 15 al 18 settembre. Oggetto del Congresso sarà la discussione di alcuni temi già fissati e di quegli altri che si potranno eventualmente presentare.

L'ordine del giorno è così stabilito:

1. Approvazione del verbale del XIV Congresso (Torino).
2. Relazione sull'operato della Società Storica Subalpina in rapporto coi deliberati dei Congressi precedenti.
3. Relazioni delle Commissioni nominate o confermate nell'ultimo Congresso sulla riforma delle accademie e sugli archivi privati.
4. Comunicazioni e proposte varie.

5. Ricerche sulla storia, topografia e toponomastica della regione chierese.

6. Sulla necessità di ripristinare l'obbligo d'invio di una copia di tutto quanto viene stampato in Piemonte, alla Biblioteca nazionale di Torino, anziché alle Biblioteche locali, con ritocco della legge n. 432, 7 luglio 1910.

7. Sull'insegnamento della storia del Risorgimento negli Istituti tecnici.

8) Sulla necessità di interdire assolutamente agli impiegati d'archivio, e specialmente ai direttori ed ai membri del Consiglio Superiore degli archivi, la pubblicazione di documenti riservati, per i quali si richiede dal Ministero il parere dei medesimi, per consentire la consultazione e pubblicazione a privati.

9. Sulla necessità della istituzione di una gipsoteca numismatica, presso i medaglieri nazionali italiani (S. Ricci).

Altri temi potranno essere presentati alla Commissione permanente prima dell'epoca del Congresso.

In occasione del Congresso stesso la Società Storica Subalpina pubblicherà e distribuirà alcuni volumi della sua *Biblioteca di documenti e di studi*.

Programma

Domenica 15, ore 15 - Solenne inaugurazione del XV Congresso Storico Subalpino nella sala del palazzo comunale.

Lunedì 16, ore 8,30 - Seconda seduta del Congresso nella stessa sala.

Lunedì 16, ore 15 - Terza seduta del Congresso.

Martedì 17, ore 8,30 - Quarta seduta del Congresso.

Martedì 17, ore 15 - Quinta seduta del Congresso. Gita a Vezzolano.

Mercoledì 18, ore 8,30 - Sesta seduta del Congresso.

Mercoledì 18, ore 15 - Seduta di chiusura del Congresso.

Dal Circondario

Grognaudo — Domenica 8 settembre prossimo la Società Agricola Operaia di Grognaudo inaugura la nuova bandiera. Si terrà nel cortile della Società un fraterno banchetto, il quale avrà luogo dopo una gita in corteo attraverso il paese.

Vigone — Sabato mattina giunse fra noi da Bengasi il tenente Mario Badino, del regg. Lucca Cavalleria, figlio dell'egregio nostro Sindaco; e la popolazione tutta improvvisò una affettuosa dimostrazione al valoroso ufficiale che, due mesi or sono, dando prova di grande sangue freddo, riuscì a salvare la propria pattuglia dalle insidie di numerosi beduini che lo avevano tesa un'imboscata.

Il giovane ufficiale venne accolto, al suono della marcia reale, da tutti i suoi cari, dai numerosi amici e da una vera folla, nella quale si trovavano molti Consiglieri Comunali, tutti i Membri della Giunta, la Direzione della Società Operaia con vessillo; si compose tosto un lungo corteo, preceduto dalla nostra banda che suonò inni patriottici, e si fece capo alla sede della Società Operaia, dove venne offerto al glorioso reduce un *Vermouth* d'onore. Con toccanti parole elogiarono l'ardimento del valoroso contreroneo i signori Bosio Albino e geom. Caratti Alfonso, nostro Segretario Comunale. Rispose con voce commossa il tenente Badino il quale, dopo aver detto che egli aveva fatto soltanto il proprio dovere di soldato, accennò al valore dimostrato da due visonesi appartenenti al suo reggimento Lucca Cavalleria: dal Pietrasanta, già congedato; e dal Cassini, che attualmente trovasi ancora a Bengasi. Conchiuse invitando tutti a gridare con lui: Evviva l'Italia! Evviva il Re!

Egli fu acclamatissimo, e le ovazioni della folla lo accompagnarono sempre lungo il percorso che egli fece insieme all'affettuoso corteo dalla Casa Operaia alla propria abitazione, davanti alla quale il corteo si sciolse dopo un'ultima entusiastica acclamazione.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Est. di Torino dal 31 Agosto

35 - 25 - 22 - 46 - 33

La Settimana

Coll'avv. Cav. Edoardo Cervetti vivamente ci felicitiamo per la autorevole e lusinghiera dimostrazione di fiducia datagli dal Governo colla nomina a Delegato Erariale.

Al cav. Franzini, colonnello del nostro 23°, venne affidato il comando della artiglieria di Bengasi. Il gentile ed energico ufficiale superiore è partito ieri l'altro alla volta della importante piazza forte il cui nome, a quanto pare, è destinato a ricorrere ancora nei gloriosi fasti della lotta che la civiltà, coll'ardore e col sangue degli italiani, sostiene per il riscatto di poveri plebi da una millenaria schiavitù.

Il prode e cortese Comandante vede così esaudito il suo vivo ed insistente desiderio di poter dare alla impresa nazionale il nobile contributo del suo generoso entusiasmo del vigile suo intelletto. Rallegramenti ed auguri.

Politeama Garibaldi — L'ottima compagnia partenopea *Bonitto-Franco* avvolge con lodevole cura e con pieno successo il suo vario programma artistico che va dai più esilaranti prodotti della fantasia alle più potenti e fedeli riproduzioni della vita popolare napoletana. Gli interpreti sono tutti quanti bravissimi, ed alcuni di essi sono veri artisti (la Bonitto ed il Franco richiamano vivamente l'una la Aguglia e l'altro il Grasso).

L'affiatamento perfetto della compagnia rivela la grande abilità direttiva del Consenza, che è sempre un gustosissimo caratterista; attore degno del massimo encomio è il Cafferecci che impersona insuperabilmente il tipo tutto scarpettiano di *Don Felice Sciosciammocca*. Notevole è la varia eleganza ed il completo buon gusto degli abbigliamenti, in specie di quelli femminili.

Il corso di rappresentazioni volge ora alla fine; e queste ultime recite sono dedicate ai migliori e più drammatici lavori del teatro dialettale napoletano, nella esecuzione dei quali la compagnia *Bonitto-Franco* eccelle sovra ogni altra per efficacia e fedeltà di riproduzione.

Un grassoso bimbo è venuto ad allietare la serena calma familiare dell'amico nostro Silvio Virgilio Timossi. Auguri.

Varo — Nel pomeriggio di Giovedì le chiare acque del nostro Bormida materamente accolsero l'autoscafo *Millo* felicemente varato dagli stessi costruttori-proprietari sigg. farmacista Sbrulati Giacinto, Cornaglia rag. Ottavio e Timossi Enrico.

Ufficio postelegrafico - Orario festivo — Per dar modo al personale postale telegrafico di usufruire del riposo festivo il superiore ministero ha disposto che dal 1° Settembre sia osservato il seguente orario: Distribuzione a domicilio ore 7,30 e 9,30. Distribuzione in ufficio, accettazione raccomandate, assicurate, effetti, ecc. dalle 8 alle 13 e dalle 18 alle 19.

Vaglia e Risparmi invariato dalle 9 alle 12. Pacchi invariato dalle 8 alle 12.

Elargizione — Il signor Ettore Levi (in occasione dell'anniversario della morte di suo padre) ha versato per mezzo della signora C. DeBenedetti Achino lire dieci alla Lega Acquese contro la tubercolosi ed ha pagato la quota di lire due quale associato annuo.

Strada della Valle Bogliona — Martedì scorso, per iniziativa dei Sindaci dei Comuni di Acqui, Terzo, Montabone e Castelboglione ebbe luogo nel Palazzo Comunale un'adunanza per la costruzione della strada di Valle Bogliona, secondo il progetto compilato dal Geom. Mascariuo.

Fu decisa la formazione del Consorzio fra i Comuni interessati.

Constatiamo con piacere la sollecitudine con la quale fu condotta l'importante pratica, col vivo desiderio che l'antica aspirazione dei nostri paesi entri nella pratica attuazione.

Promozione — Siamo lieti di annunciare che l'avv. cav. Enrico Bisio, giudice a Torino, è stato promosso Consigliere di Appello e destinato a Brescia.

All'ottimo amico felicitazioni ed auguri.

Nuptialia — Si celebreranno domani le bene auspicate nozze del sig. Rag. Sacerdotti Ettore, stimato commerciante biliese colla gentile e graziosa signorina Rosina DeBenedetti, figlia del cortese amico nostro sig. Enrico.

La squisita bontà della leggiadra sposa, che ha dolcissimo e profondo il sentimento dell'arte e la nobiltà d'animo del giovane sposo, assicurano il più radioso trionfo all'augurale omaggio dei nostri voti.

Promozione — Con recente decreto il dott. Lorenzo Rossi, in funzione di Segretario presso la nostra Sotto prefettura, venne nominato Consigliere aggiunto di Prefettura.

Al giovane e distinto funzionario i nostri più vivi rallegramenti insieme ai più fervidi auguri.

I volontari ciclisti sono avvisati di trovarsi domattina alla solita ora (5,45) alla Sede, per Tiro a Segno.